

## IL CONSIGLIO

*Il Presidente si richiama alla seguente proposta di deliberazione trasmessa in copia ai signori Consiglieri comunali:*

### **PREMESSO** che:

- in data 26.07.2019, con nota protocollata al n. 0040283, è pervenuto alla Unità Operativa Complessa "Politiche del territorio" (ora "Pianificazione territoriale"), da parte di Friuli Venezia Giulia Strade - Divisione Nuove Opere Ambito - Territoriale di Pordenone, il progetto di fattibilità tecnico economica dei "Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n. 7 di Aviano " e le SS.CC. " Via Brentella ", Via Cavallotti" e "Via Julia" nei Comuni di Pordenone Roveredo in Piano e San Quirino", con la richiesta di predisporre la variante necessaria per la conformità urbanistica del progetto;

- il progetto presentato risale al 2013 e nella lettera di trasmissione del 26.07.2019 il Dirigente Divisione Nuove Opere di *Friuli Venezia Giulia Strade s.p.a.* ha dichiarato che gli elaborati di progetto, che riportano la dicitura *Progetto Preliminare*, sono da considerarsi quale *Progetto di fattibilità tecnico-economica* ai sensi dell'art. 23 del Nuovo Codice dei Contratti; nella nota è inoltre indicato, quale RUP, l'ing. Pierluca Baldan in luogo di quanto riportato sulle tavole progettuali e viene specificato, infine, che il soggetto richiedente la variante deve intendersi "Friuli Venezia Giulia Strade" in luogo della "Provincia di Pordenone";

- in merito al PROGETTO, dalla relazione descrittiva dello stesso, risulta quanto segue:

*Il progetto prevede la realizzazione di una intersezione a rotatoria in sostituzione dell'attuale incrocio tra la S.P. n. 7 di Aviano e la SS.CC. via Brentella, via Cavallotti e via Julia in comune di Pordenone, Roveredo in Piano e San Quirino.*

*Si tratta di un nodo dove convergono delle strade con un notevole carico di traffico veicolare sia leggero che pesante: la S.P.7 "di Aviano" che rappresenta un importante asse di collegamento nord-sud della rete provinciale, la S.C. via Brentella che mette in collegamento la zona industriale Electrolux di Porcia con la stessa S.P. 7 e le SS.CC. via Cavallotti e via Julia, rispettivamente porta di accesso per Ceolini e il centro di Roveredo in Piano.*

*La tipologia del traffico, così eterogenea, unita alla geometria dell'incrocio rende l'intersezione particolarmente pericolosa, da qui la scelta di intervenire con una riprogettazione della geometria del nodo con la finalità di ridurre la velocità dei mezzi che si apprestano ad impegnare l'incrocio.*

*La scelta progettuale è indirizzata verso un'intersezione a rotatoria nella quale far confluire la strada provinciale, la strada comunale via Brentella e l'accesso al centro di Roveredo in Piano rendendo le manovre di svolta più omogenee e fluide riducendo la velocità di tutti i mezzi che si apprestano ad impegnare l'incrocio, aumentando quindi la sicurezza.*

*La localizzazione della nuova rotatoria è stata dettata principalmente dalla necessità di non intervenire sull'attraversamento esistente del canale Brentella, ma soprattutto per aumentare la sicurezza della circolazione .*

*Individuata la posizione del nuovo nodo, si è proceduto con la progettazione di una rotatoria di tipo extra-urbano di tipo convenzionale, con raggio esterno pari a m 25.00, un anello circolatorio pari a m 6.00, un'isola centrale non sormontabile, corsie di ingresso e di uscita rispettivamente di m 3.50 e m 4.50.*

*A completamento dell'intervento sarà realizzato l'impianto di pubblica illuminazione e sarà predisposta la dorsale di banda larga come previsto dalla normativa regionale di settore.*

*Il costo dell'intervento è riassunto nel quadro economico:*

A) LAVORI A BASE D'ASTA  
B) SOMME A DISPOSIZIONE  
Totale generale (A+B)

€ 330.902,30  
€ 156.097,70  
€ 487.000,00

#### FONTI DI FINANZIAMENTO PER LA COPERTURA DELLA SPESA

- le opere saranno finanziate per € 337.000,00 da Friuli Venezia Giulia Strade-Regione Friuli Venezia Giulia e per € 150.000,00 con fondi del Comune di Roveredo in Piano;

**DATO ATTO** che dalla Relazione Tecnica della U.O.C. Pianificazione territoriale risulta quanto segue:

#### CONFORMITA' URBANISTICA

- l'ambito oggetto di intervento, sito ai margini del Comune di Pordenone, interessa immobili destinati a "Viabilità Esistente e/o di Previsione", "Verde Di Arredo Urbano" e "Zona E6 – Zona di preminente interesse agricolo-produttivo";

- si rende necessario ricorrere ad una variante allo strumento urbanistico in quanto, sovrapponendo il progetto dell'opera al P.R.G.C., si evidenziano alcune difformità tra quest'ultimo ed il progetto stesso che comportano anche la necessità di apporre il vincolo preordinato all'esproprio su alcune aree necessarie per la realizzazione dell'opera;

#### IL PROGETTO DI VARIANTE URBANISTICA

- per le motivazioni già richiamate nella sintesi tratta dalla *Relazione tecnica illustrativa* del progetto ed al fine di conseguire la conformità urbanistica delle opere progettate, si rende necessario procedere alla redazione della variante al P.R.G.C. identificata con il n. 14 da adottarsi contestualmente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera;

- di seguito è riportata la descrizione dettagliata dei punti di variante introdotti e che risultano graficamente descritti nella "Tav PV - individuazione punti di variante"

Punti di variante:

1 da "verde di arredo" a "viabilità esistente e/o di previsione"	m <sup>2</sup>	317
2 da "viabilità esistente e/o di previsione" a "verde di arredo"	m <sup>2</sup>	684
3 da "viabilità esistente e/o di previsione" a "verde di arredo"	m <sup>2</sup>	53
4 da "Zona E6 – Zona di preminente interesse agricolo-produttivo" a "viabilità esistente e/o di previsione"	m <sup>2</sup>	55
5 da "viabilità esistente e/o di previsione" a "verde di arredo"	m <sup>2</sup>	161
6 da "Zona E6 – Zona di preminente interesse agricolo-produttivo" a "viabilità esistente e/o di previsione"	m <sup>2</sup>	52
7 da "viabilità esistente e/o di previsione" a "verde di arredo"	m <sup>2</sup>	278
8 da "verde di arredo" a "viabilità esistente e/o di previsione"	m <sup>2</sup>	214
9 da "viabilità esistente e/o di previsione" a "verde di arredo"	m <sup>2</sup>	8
10 da "viabilità esistente e/o di previsione" a "verde di arredo"	m <sup>2</sup>	219
11 da "Zona E6 – Zona di preminente interesse agricolo-produttivo" a "viabilità esistente e/o di previsione"	m <sup>2</sup>	545
12 da "Zona E6 – Zona di preminente interesse agricolo-produttivo" a "verde di arredo"	m <sup>2</sup>	179
13 da "viabilità esistente e/o di previsione" a "verde di arredo"	m <sup>2</sup>	175
14 da "verde di arredo" a "viabilità esistente e/o di previsione"	m <sup>2</sup>	11
15 da "verde di arredo" a "viabilità esistente e/o di previsione"	m <sup>2</sup>	4
16 ridefinizione delle "fasce di rispetto del nastro stradale – 30 metri"		

#### ACUSTICA

- l' arch. Giovanni La Porta ha predisposto la Dichiarazione di Compatibilità Acustica richiesta dall'art. 1.1.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Pordenone, che prevede quanto segue:

*“In caso di variante del PRGC, dei piani attuativi e di settore e del PUT, nell’ambito delle procedure di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici o dei piani e programmi comunali e sovracomunali, verrà predisposta una Verifica di Compatibilità.”*

- per la variante in argomento, il suddetto professionista dichiara che il cambio di destinazione d'uso di alcune aree del P.R.G.C. non costituisce variazione sostanziale rispetto alla classe acustica cui appartengono attualmente le porzioni di territorio comunale coinvolte, essendo la classificazione del territorio comunale derivante dalla valutazione di elementi progettuali di natura demografico-economica ed urbanistico-ambientale non riconducibili alla presenza di infrastrutture stradali;

#### AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E OSSERVAZIONI PRESENTATE

- con la variante n. 14 viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie per la realizzazione dell'opera;

- in attuazione del D.P.R. 327/2001 *“Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità”* ed in particolare dell'art. 11, comma 2, Friuli Venezia Giulia Strade ha notificato, ai proprietari interessati, l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da introdurre sull'area interessata dal progetto di fattibilità in oggetto con raccomandate A.R. prot. n° 57379, 57380, 57381, 57385, 57386, 57382,57383, 57384, 57387,57388, 57389, 57390, 57391, 57392, 57393, 57394 e 57395 tutte del 12.11.2019;

- la comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è stata inoltre pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Pordenone dal 15.11.2019 al 30.11.2019;

- il responsabile del procedimento espropriativo di Friuli Venezia Giulia Strade, con nota pervenuta in data 10/01/2020 protocollata al n. 2020-2078-A, ha comunicato che sono pervenute, entro i termini prefissati, le seguenti osservazioni/comunicazioni:

1. GEN-GEN 2019-59468 del 25.11.2019: Pizzioli Alain.  
Il Sig. Pizzioli Alain comunica che il sig. Pizzioli Sylvain è deceduto;
2. GEN-GEN 2019-60837 del 02.12.2019: Azienda Agricola GERA s.s.a..  
Presenta comunicazioni inerenti la somma di indennizzo;
3. GEN-GEN 2019-62353 del 11.12.2019:Tomasella Graziano.  
Pone l'attenzione sulla necessità che l'attuale accesso alla propria abitazione non subisca modifiche, che non sia interrotto il servizio internet allacciato su un palo posizionato sul terreno oggetto di esproprio e evidenzia considerazioni riguardo il valore del terreno e sulla attività di Coltivatore Diretto;
4. (\*)prot. 2013. 0066147 del 29.08.2013: Tomasella Graziano.  
L'osservazione riguarda alcuni punti riportati anche nella osservazione presentata il 11.12.2019;
5. GEN-GEN 2019-62883 del 13.12.2019: Azienda Agricola GERA s.s.a.;  
Chiede l'apertura di un accesso diretto dalla rotatoria alla proprietà della società.

(\*) Osservazione presentata nel 2013, alla Provincia di Pordenone, dal sig. Tomasella Graziano.

#### CONTRODEDUZIONI

Si riportano le controdeduzioni **formulate da Friuli Venezia Giulia Strade** e riportate nella nota trasmessa al Comune e protocollata al n. 2078 del 10.01.2020;

#### osservazione/comunicazione n. 1.

Con comunicazione in uscita prot.n.60630 del 29.11.2019, inviata via email, che si allega alla presente, è stato dato riscontro alla comunicazione pervenuta da parte del sig. Pizzioli Alain e, visti i contenuti, si è chiesto al sig. Pizzioli Alain di comunicare i nominativi, le generalità e i domicili degli eredi del sig. Sylvain Pizzioli; se possibile allegando copia della dichiarazione di successione.

Alla data del presente verbale nulla risulta pervenuto.

#### 2.

Il contratto di compravendita cui si fa riferimento è stato già acquisito agli atti (notaio Guido Bevilacqua, del 17.07.2013 rep.n. 44138, trascritto alla Conservatoria RR.II. di Pordenone in data 24.07.2013 al n.10520 di Reg. Generale e n.7919 di Reg. Particolare).

In relazione alla quantificazione dell'indennità di esproprio si precisa che la stessa verrà fissata, secondo le norme a tal fine previste dal DPR 327/2001 e s.m.i. e previo avviso ai proprietari catastali coinvolti nella procedura espropriativa di cui all'oggetto, solo in una fase successiva del procedimento. La metodologia di stima sarà quella applicata in sede di determinazione dell'indennità provvisoria al fine di stabilire un equo indennizzo.

#### 3.

*[...] riguardo al valore del terreno, faccio presente che l'area è adiacente alla strada ed è collegata al centro abitato di Roveredo in Piano. L'espropriazione di tale porzione modifica la mia fascia di rispetto. [...]*

Il terreno oggetto di esproprio ricade, sulla base del vigente PRGC del Comune di Pordenone, all'interno di un'area agricola - E6. L'area è posta lungo il fronte strada della S.R. PN 7 "di Aviano" ma non ha nessun accesso diretto da detta viabilità. Lungo il fronte stradale suddetto infatti è posta la canaletta irrigua cementizia del Consorzio di Bonifica "Cellina - Meduna", che preclude ogni possibilità di ingresso lungo la viabilità di competenza.

Lungo il tratto della S.R. PN 7, sulla base delle norme contenute nel PRGC, vige la fascia di rispetto stradale di 30 metri.

Con la realizzazione della rotatoria, la fascia di rispetto sarà modificata solo in modo minimale nella porzione d'area posta a nord del lotto.

*[...] in ultimo evidenzio che l'attività principale da me svolta è quella di Coltivatore Diretto, quindi il terreno incide direttamente sul mio reddito ed è fonte di sussistenza. [...]"*

L'indennità provvisoria di esproprio verrà fissata, secondo le norme a tal fine previste dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e previo avviso ai proprietari catastali coinvolti nella procedura espropriativa di cui all'oggetto, solo in una fase successiva del procedimento.

Il VAM aggiuntivo spettante al proprietario **coltivatore diretto**, ai sensi dell'art. 40 c. 4 del DPR 327/2001, verrà applicato una volta verificata la sussistenza dei necessari requisiti.

Si rileva che i temi progettuali (accesso e servizio internet) sollevati dal privato non sono pertinenti allo scopo del presente procedimento urbanistico, oltreché al momento non risulta possibile esprimere, essendo stato redatto esclusivamente il primo livello progettuale (progetto preliminare), un motivato accoglimento o non accoglimento di quanto espresso, per mancanza di approfondimenti tecnici propri di una successiva fase progettuale.

L'osservazione sarà quindi portata a conoscenza del progettista della prossima fase, affinché sia valutato il contenuto durante la redazione del progetto definitivo, ed al termine informato il privato mediante il futuro iter del procedimento espropriativo.

#### 4.

*[...] l'attività principale da me svolta è quella di Coltivatore Diretto, quindi il terreno incide direttamente sul mio reddito ed è fonte di sussistenza. [...]"*

Si rimanda ai contenuti della risposta formulata per l'analoga osservazione contenuta nel documento qui protocollato in data 11.12.2019 al n.62353.

Si rileva che il tema progettuale sollevato dal privato non è pertinente allo scopo del presente procedimento urbanistico, oltreché al momento non risulta possibile esprimere, essendo stato redatto esclusivamente il primo livello progettuale (progetto preliminare), un motivato accoglimento o non accoglimento di quanto espresso, per mancanza di approfondimenti tecnici propri di una successiva fase progettuale.

L'osservazione sarà quindi portata a conoscenza del progettista della prossima fase, affinché sia valutato il contenuto durante la redazione del progetto definitivo, ed al termine informato il privato mediante il futuro iter del procedimento espropriativo.

5.

Si rileva che il tema progettuale sollevato dal privato non è pertinente al fine del presente procedimento urbanistico. Si evidenzia comunque che la normativa di settore stradale non consente la realizzazione di nuovi accessi privati lungo le intersezioni ed i rami delle intersezioni. La specifica richiesta quindi non potrà essere accolta, seppur nell'opportuna fase il progettista delle opere valuterà l'ambito progettuale e le interferenze connesse con le proprietà private.

### PROCEDURA URBANISTICA

- per le modifiche da introdurre nel P.R.G.C. al fine della conformità urbanistica del progetto dell'opera in questione e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è necessario procedere, contestualmente all'approvazione del progetto dell'opera, all'adozione della variante urbanistica n. 14 ai sensi dell' art. 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., che stabilisce quanto segue:

- 1. L'approvazione dei progetti preliminari di lavori pubblici, anche di competenza di enti diversi, da parte del Consiglio comunale, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, costituisce variante al POC, ferma restando la conformità al PSC.;*

- ai sensi del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 23 comma 5-bis *"Per le opere proposte in variante urbanistica ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, il progetto di fattibilità tecnica ed economica sostituisce il progetto preliminare..."*;

- in relazione agli aspetti metodologici e procedurali la presente variante è da considerarsi di livello comunale in quanto rientra nella fattispecie di cui all'art. 63 sexies comma 1, lettera f) della L.R. 5/07 e s.m.i. che si riporta di seguito:

*1. Non coinvolgono il livello regionale di pianificazione ai sensi dell'articolo 63 bis le varianti allo strumento urbanistico comunale vigente dotato di piano struttura, qualora ne rispettino gli obiettivi e le strategie, ... qualora prevedano:*

*f) l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità;*

- la variante seguirà le procedure di approvazione stabilite dall'articolo 63 sexies della L.R. n. 5/2007 e s. m. e i.;

### **VISTI:**

- il Progetto dei "Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n. 7 di Aviano" e le SS.CC. "Via Brentella", "Via Cavallotti" e "Via Julia" nei Comuni di Pordenone, Roveredo in Piano e San Quirino;

- il progetto della variante urbanistica n. 14 al P.R.G.C., redatto dai tecnici della U.O.C. "Pianificazione territoriale";

**DATO ATTO** che, dalla relazione tecnica della U.O.C. "Pianificazione territoriale", risulta altresì quanto segue:

- la variante proposta **non** si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;
- il vigente P.R.G.C., è stato approvato con D.C.C. n. 145 del 22.03.2016 la cui esecutività è stata confermata con D.P.Reg. n. 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n. 30 del 27.07.2016;
- il vigente P.R.G.C. è corredato dalla Valutazione Ambientale Strategica;
- secondo i dati attualmente in possesso l'area oggetto di variante **non rientra** tra i beni vincolati dalla Parte Seconda del D. Lgs. 22.01.04. n° 42;

- ai fini del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti, di cui al comma 3 dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015, **non risultano** interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione, nonché degli enti pubblici, ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;
- l'area oggetto di variante **non è sottoposta** a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 22.01.04 n° 42 e pertanto non vi è la necessità di produrre una "valutazione degli aspetti paesaggistici del Piano" (come richiesto dal comma 7 dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015);
- il Comune di Pordenone è zona sismica dichiarata con D.M. 21.02.79, con grado di sismicità S/9, ora zona 2;
- nel Comune di Pordenone non sono presenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC), né Zone di Protezione Speciale (ZPS); pertanto, per la variante in oggetto non è necessario produrre la "Relazione d'incidenza" di cui all'allegato G del D.P.R. 357/97;
- le aree oggetto di variante non ricadono in "Zona allagabile per un evento con Tr = 100 anni" come si evince dalla Tavola 6 di cui all' "Aggiornamento ed integrazione dello studio inerente la sicurezza idraulica del territorio comunale a supporto del nuovo P.R.G.C. ai sensi della lettera E), comma 3, art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i.", redatto dal dott. ing. Matteo Nicolini;
- l'area di intervento non è inclusa in zona di pericolosità idraulica come definita dal Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Livenza (PAI) - I variante D.lgs 152/2006 approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 giugno 2017;

**ATTESO** che il progetto dell'opera in questione e la conseguente variante sono stati illustrati alla Commissione Consiliare 2^ "Urbanistica, Lavori pubblici, Ambiente" nella seduta del 30 gennaio 2020;

**VISTI:**

- l' articolo 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;
- l'art. 63 sexsies della L.R. n. 5/2007 e s. m.i.;

**RITENUTO** di fare propria la proposta di approvazione del progetto dell'opera in questione e della conseguente adozione della Variante n° 14 al P.R.G.C.;

**RITENUTO**, altresì, di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

Richiamato l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000 n. 267 dove sono previste le competenze dei Consigli Comunali;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con votazione

**DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell' articolo 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007, il progetto di fattibilità tecnico-economica dei "Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n. 7 di Aviano" e le SS.CC. "Via Brentella", "Via Cavallotti" e "Via Julia", costituito dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente ed allegati al presente atto quale parte integrante:

Allegato A)	Relazione tecnica ed illustrativa e quadro economico
Allegato B)	Calcolo sommario della spesa
Allegato C)	Relazione illustrativa del piano di sicurezza

Allegato D) Individuazione ditte proprietarie e relative aree di occupazione

Allegato 1 Corografie – scala 1:1000 – 1:100.000

Allegato 2.1 Stralcio di P.R.G.C. – scala 1:1000

Allegato 2.2 Estratto N.T.A.

Allegato 3 Planimetria di progetto – sezioni – scala 1:200/100

2. di dare atto che, come risulta dal quadro economico dell'opera, il costo di realizzazione della stessa ammonta ad € 487.000,00; l'opera verrà realizzata a cura di Friuli Venezia Giulia Strade-Regione Friuli Venezia Giulia e sarà finanziata da quest'ultima per € 337.000,00 e dal Comune di Roveredo in Piano per € 150.000,00;
3. di adottare la variante urbanistica n. 14 al P.R.G.C. ai sensi dell' articolo 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007, costituita dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente ed allegati al presente atto quale parte integrante:

Allegato A Relazione tecnica;

Allegato B Asseverazione - art. 63 sexsies, comma 4, lettera c, l.r. 5/07 e s.m.i.;

Allegato C Applicazione DPR 357/97 art. 5 comma 6;

Allegato D Relazione di verifica di Assoggettabilità alla VAS ;

Studio di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica redatta dall'ing. Nino Aprilis  
Dichiarazione di Compatibilità Acustica redatta dall'arch. Giovanni La Porta

Tav. PV Estratto PRGC vigente – CO\_01.1 – Azzonamento – Individuazione punti di variante in scala 1:2000;

TAV. CO\_01\_1 Azzonamento – Variante in scala 1:2000;

TAV. CO\_01 a Azzonamento - Variante in scala 1:5000;

N° CD informatizzato variante 14 - adozione, n. 0024

4. di precisare che la variante stessa seguirà, ai fini dell'approvazione, le procedure di cui all'articolo 63 sexsies della L.R. n. 5/2007 e s. m.i.;
5. di incaricare il Dirigente competente di sovrintendere agli adempimenti necessari per la successiva approvazione, entrata in vigore ed attuazione della variante al P.R.G.C. in argomento secondo quanto disposto dalla normativa regionale richiamata al punto precedente.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TONEGUZZI MARCO

CODICE FISCALE: TNGMRC67P28G888G

DATA FIRMA: 03/02/2020 14:44:32

IMPRONTA: 539DC7E300B5FBF6C7344C05E19774A6D53CA3986561CF6D74BA64EB25570E94  
D53CA3986561CF6D74BA64EB25570E94065F880F7905EA36A154B960D522C763  
065F880F7905EA36A154B960D522C7637043B45316AB9CDDF5520E2EB8344940  
7043B45316AB9CDDF5520E2EB8344940EAE86432BF3C9C51D2E177A7B62CCAB